



**Provincia di Benevento**  
**SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E**  
**AMBIENTE**  
*Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia*

**DETERMINAZIONE N. 330 DEL 22/02/2022**

**OGGETTO: Approvazione prospetti per aggiornamento e riscossione dei canoni idrici relativi agli anni 2016 – 2022 per ciascun uso delle acque pubbliche. - Regolamento Regione Campania 12.11.2012 n. 12.**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**

**Premesso che**

il R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 disciplina il Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche; ai sensi dell'art. 35 del R.D. 1775/1933, tutte le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un canone annuo, salvo le riduzioni ed esenzioni previste dal medesimo provvedimento; nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2018, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018, viene fissato il sopracitato IPCA stabilendolo per l'anno 2019 pari a 1,4%, per l'anno 2020 pari a 1,4% e per l'anno 2021 pari a 1,3%; che occorre aggiornare per gli anni 2019, 2020 e 2021 gli importi dei canoni demaniali dovuti per l'uso di acqua pubblica, ivi compresi i canoni annui minimi per ciascun uso; la Giunta Regionale ha deliberato con D.G.R. n. 184 del 12.4.2012 e il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 12/2012 "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e l'uso domestico di acque pubbliche" (BURC n. 72 del 19 novembre 2012) che, all'articolo 23, regola la determinazione dei canoni e delle cauzioni per le piccole derivazioni; il comma 5, articolo 23, del Regolamento n. 12/2012 stabilisce, per le piccole derivazioni, un sovracanone regionale del 10 per cento da destinare all'Autorità di Bacino per le attività di aggiornamento del bilancio idrico;

**Premesso altresì che**

con Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 60 del 21.03.2016 sono stati aggiornati per gli anni 2014 e 2015 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA) ed è stato stabilito che il termine per il versamento dei canoni correnti per l'anno di riferimento sia il 31 marzo di ciascun anno. con Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 136 del 06.04.2016 sono stati aggiornati per gli anni dal 2016 al 2018 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA).

**Considerato che**

ai sensi dell'art. 35 del R.D. n. 1775/1933, tutte le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un canone annuo, salvo le riduzioni ed esecuzioni previste dal medesimo provvedimento;

la Regione Campania con D.D. n. 847 del 20.12.2021, ha approvato le tabelle aggiornate relative agli importi dei canoni demaniali dovuti per l'uso dell'acqua pubblica, ivi compresi i canoni annui minimi per ciascun uso in base all'indicatore IPCA;

### **Ritenuto che**

ai sensi dell'art. 35 del "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e, per quanto approvato dalla Regione Campania con D.D. n. 847 del 20.12.2021, occorre aggiornare gli importi dei canoni demaniali dovuti per l'uso dell'acqua pubblica, ivi compresi i canoni annui minimi per ciascun uso in base all'indicatore IPCA;

### **Atteso che**

per le derivazioni a uso irriguo, in assenza della comunicazione entro il 31 gennaio di ogni anno, dei volumi idrici effettivamente prelevati al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi della DGR n. 337/2017, i canoni sono calcolati in riferimento al volume massimo annuo derivabile in base alla portata media e al periodo di derivazione concessi, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste per tutti gli usi.

per le piccole derivazioni si applica il sovracanone regionale del 10 per cento ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Regolamento Regione Campania 12.11.2012 n. 12;

### **Visto**

il T.U. Enti locali n. 267/2000;

il R.D. 14.8.1920 n. 1285;

il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

il D.Lgs. 21.5.1998 n. 112;

il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152;

il Regolamento Regione Campania 12.11.2012 n. 12;

gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

le D.D. n. 2034 del 29.10.2021, a firma del Dirigente del Settore Tecnico della Provincia con la quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva confermata la Responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" già attribuita con D.D. n. 2708 del 29.12.2020, fino al 31.01.2022.

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

## **DETERMINA**

**per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;**

- 1) **di approvare**, ai fini della riscossione dei canoni idrici, il prospetto allegato, contenente i canoni unitari e gli importi aggiornati per ciascuna ditta per gli anni 2016 – 2022, aggiornati all'ultimo D.D. della Regione Campania n. 847 del 20.12.2021, relativi a ciascun uso delle acque, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di stabilire**, per le derivazioni a uso irriguo, i canoni sono stati calcolati come riportato nelle premesse, applicando il sovracanone regionale del 10%;
- 3) **di dare atto** che le somme derivanti dalla riscossione dei canoni per le derivazioni e attingimenti verranno imputate in entrata nell'apposito capitolo di bilancio n. 9594;
- 4) **di dare atto** altresì, per l'eventuale trasferimento delle somme relative ai suddetti canoni alla Regione Campania, dovrà istituirsi apposito capitolo di spesa nel bilancio in corso di predisposizione;
- 5) **di inviare** copia della presente determinazione al Settore Finanziario - Servizio Gestione delle riscossioni e dei pagamenti per i consequenziali adempimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.**

*f.to (arch. Raffaele Rabuano)*

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**

*f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)*

